
Romania: plenaria dei vescovi a Satu Mare. Mons. Perca (Bucarest), “in agenda giovani e Gmg, famiglie, Sinodo e Giubileo”

I giovani, le famiglie, il diaconato permanente, il Sinodo 2021-2024, il Giubileo 2025 figurano tra i temi al centro dell'assemblea dei vescovi della Conferenza episcopale romena, che si tiene dal 10 al 12 maggio ed è ospitata dalla diocesi di Satu Mare. L'assemblea si apre con la prima sessione dei lavori e la messa presieduta nella cattedrale romano-cattolica di Satu Mare da mons. Aurel Percu, arcivescovo di Bucarest e vicepresidente della Conferenza episcopale romena. Saranno presenti anche mons. Germano Penemote, incaricato d'Affari della Nunziatura apostolica in Romania e don Thomas Schwartz, direttore dell'organizzazione caritativa cattolica tedesca Renovabis. Venerdì i vescovi andranno a visitare alcuni progetti educativi e sociali della diocesi di Satu Mare. “In parte andiamo avanti con temi precedenti – spiega al Sir l'arcivescovo Percu? –. Parleremo della legge dell'istruzione e dell'olimpiade di religione; del cammino sinodale, arrivato ora alla fase finale; dell'introduzione del diaconato permanente, per il quale l'arcidiocesi di Alba Iulia sta preparando un direttorio. Poi, c'è la partecipazione alla Gmg di Lisbona e la pastorale della famiglia. La nostra Conferenza episcopale ha ospitato, in questi giorni, a Bucarest l'incontro della Commissione Ccee sulla famiglia. Inoltre, nell'agenda ci sono i preparativi per il grande Giubileo del 2025”. Dopo l'assemblea, i vescovi sono invitati sabato al pellegrinaggio al santuario dei martiri romeni del XX secolo di Sighet.

Cristina Grigore